

# RENDICONTO 2017

Allegato 28

*”Parere dell’Organo di Revisione  
sul Conto di Bilancio 2017”*



**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *Sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2017**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

DOTT. ALTOBELLI ANTONIO

DOTT. FRATANGELI ROBERTO

DR.SSA PICCARI FIORDALIGIA

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	16
Fondo Pluriennale vincolato.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE AL RENDICONTO.....	38
CONCLUSIONI .....	38

# Provincia di Viterbo

## Organo di revisione

Verbale n. 14 del 31 maggio 2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Provincia di Viterbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viterbo, lì 31 maggio 2018

L'organo di revisione

Dott. Altobelli Antonio

Dott. Fratangeli Roberto

Dr.ssa Piccari Fiordaligia

## INTRODUZIONE

**Il Collegio dei Revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 07/09/2016;

- ♦ ricevuta in data 11/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con Decreto del Presidente n. 137 del 11/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 06/02/2017;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.3
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Decreto Presidenziale con i del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.35 e nelle carte di lavoro;
- ♦ non risultano irregolarità non sanate.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture

contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla ulteriore verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio era stato approvato in equilibrio, con delibera C.P. n. 20 in data 29/08/2017,;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 144.409,99 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto DPR n. 125 del 04/05/2018. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4717 reversali e n. 6492 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;

■ gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

■ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	35.808.111,30
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	35.808.111,30

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	35.808.111,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	14.764.268,02
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>14.764.268,02</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 14.764.268,02 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	16.666.167,77	42.937.554,31	35.808.111,30
Anticipazioni	1.082.236,09		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	10.730.000,00	10.838.285,38	10.698.011,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	3.187.497,24		
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	22		
Utilizzo medio dell'anticipazione	25.168,09		
Utilizzo massimo dell'anticipazione	951.126,64		
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.082.236,09		
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel possibile nell'anno 2017 è stato di euro 10.698.011,00

**Risultato della gestione di competenza**



Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 308.246,87, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	46.941.653,45
Impegni di competenza	-	54.330.393,03
<b>SALDO</b>		<b>- 7.388.739,58</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	17.808.975,21
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	10.111.988,76
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>308.246,87</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	308.246,87
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	5.272.256,40
Quota disavanzo ripianata	-	-
<b>SALDO</b>		<b>5.580.503,27</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		42.937.554,31	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5.291.521,13
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		38.850.583,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		41.242.805,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.462.446,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		340.885,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			96.267,25
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		4.243.784,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>4.340.051,47</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1028.472,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		12.517.454,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.905.554,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		100.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.561.186,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		7.649.842,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-UU-V+E</b>			<b>1.140.451,90</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		100.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>5.580.503,37</b>



<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		4.340.051,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.243.784,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>96.267,25</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione della spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV è conforme alle determinate dei dirigenti pur in assenza di cronoprogrammi;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	5.291.521,13	2.462.146,26
FPV di parte capitale	12.517.454,08	7.649.842,50
<b>TOTALE</b>	<b>17.808.975,21</b>	<b>10.111.988,76</b>

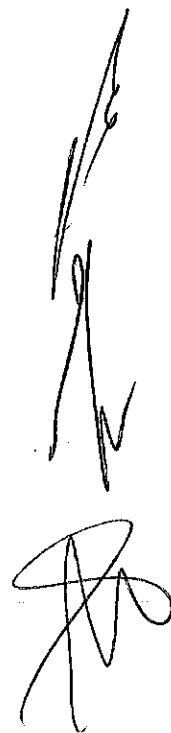
La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
TIT.2 MACRO 2	2.372.006,00 entrate vincolate destinate a investim. compet.
TIT.2 MACRO 2	5.277.836,50 investimento anni precedenti

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	2.102.822,27	2.102.822,27
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	14.238,00	14.238,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>2.117.060,27</b>	<b>2.117.060,27</b>



Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	30.236,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>30.236,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	52.281,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	86.258,51
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>138.539,51</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>-108.303,51</b>



### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 35.929.071,90, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				42.937.554,31
RISCOSSIONI	(+)	9.791.926,83	35.856.395,31	45.648.322,14
PAGAMENTI	(-)	19.972.697,27	32.805.067,88	52.777.765,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			35.808.111,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			35.808.111,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.744.918,05	11.085.258,24	51.830.176,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.071.901,78	21.525.325,15	41.597.226,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			2.462.146,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			7.649.842,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			35.929.071,90



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	33.891.906,76	35.583.206,11	35.929.071,90
di cui:			
a) Parte accantonata	3.048.508,31	6.255.443,41	9.813.615,65
b) Parte vincolata	21.267.390,59	22.530.043,88	22.720.917,79
c) Parte destinata a investimenti	875.626,47	290.935,26	355.734,63
e) Parte disponibile (+/-) *	8.700.381,39	6.506.783,56	3.038.803,83

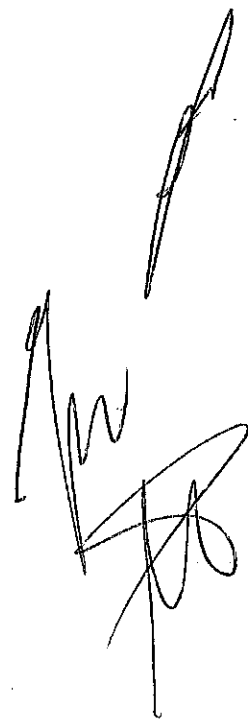
c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre .2017..:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>35.929.071,90</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	6.329.251,60
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	590.668,41
Fondo perdite società partecipate	255.267,67
Fondo contenzioso	480.546,89
Altri accantonamenti	2.157.881,08
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>9.813.615,65</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	247.749,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.272.341,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.820.238,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	20.412,00
Altri vincoli	1.360.196,22
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>22.720.937,79</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>355.734,63</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>3.038.783,83</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	
<b>(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</b>	
<b>(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)</b>	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto Presidenziale N° 125 del 04/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniz. al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	50.536.844,88	9.791.926,83	40.744.918,05	
Residui passivi	40.082.217,87	19.972.697,27	20.071.901,78	37.618,82





## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	3.508.817,71	161.607,52
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.033.133,81	1.189.948,39
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	519.427,70	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	230.141,91	1.110.590,35
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>5.291.521,13</b>	<b>2.462.146,26</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	7.973.521,30	2.372.006,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	4.543.932,78	5.277.836,50
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>12517454,08</b>	<b>7649842,5</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibili
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma agli impegni di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	3.067.033,17
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	3.262.218,44
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>6.329.251,61</b>

#### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato, nella Relazione al Rendiconto, di aver effettuato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo analitico previsto dal principio contabile 4/2 del D.Lgs.11/2011, ovvero applicando la media della capacità di riscossione delle cinque annualità precedenti in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.329.251,61

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 480.546,89 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12/2017 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 480.546,89 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 445.183,10 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 48.795,19 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

La parte utilizzata in competenza è pari ad Euro 13.431,40.

Euro già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione rileva l'assenza della relazione del responsabile dell'ufficio legale in merito alla situazione dei contenziosi in essere al 31/12/2017, che non consente un'adeguata verifica della congruità.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 255.267,67 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
TUSCIA EXPO		25,00%	0	88.115,25
			0	
			0	

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2017.



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 25/06/2017

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, certificazione rinviata rettificata in data 10/05/2018

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	15.691,48	19.541,40	30.236,89
riscossione	9.370,18	19.541,40	30.236,89
%riscossione	59,72	100,00	100,00
FCDE	6.050,00	6.050,00	6.500,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	15.691,48	18.167,52	30.236,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	1.190,59
entrata netta	15.691,48	18.167,52	29.046,30
destinazione a spesa corrente vincolata	10.583,36	7.000,00	10.678,20
% per spesa corrente	67,45%	38,53%	36,76%
destinazione a spesa per investimenti	3.527,79	3.000,00	3.559,00
% per Investimenti	22,48%	16,51%	12,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.879,40	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	3.879,40	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	3.879,40	
FCDE al 31/12/2017	6.500,00	#DIV/0!

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 116.066,60 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: vendita immobili

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	822.619,19	
Residui riscossi nel 2017	571.489,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	251.129,46	30,53%
Residui della competenza	539.771,27	
Residui totali	790.900,73	
FCDE al 31/12/2017	125.000,00	#DIV/0!

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	11.244.258,89	10.093.937,48	-1.150.321,41
102	imposte e tasse a carico ente	896.918,53	748.093,27	-148.825,26
103	acquisto beni e servizi	7.223.132,49	7.446.620,36	223.487,87
104	trasferimenti correnti	9.693.523,90	5.052.786,63	-4.640.737,27
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.851.843,98	1.786.561,34	-65.282,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	15.526.452,50	15.268.297,68	-258.154,82
110	altre spese correnti	943.553,85	846.509,05	-97.044,80
<b>TOTALE</b>		<b>47.379.684,14</b>	<b>41.242.805,81</b>	<b>-6.136.878,33</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 evidenzia quanto segue, come da dichiarazione del Dirigente del Servizio del Settore Amministrativo:

Risulta rispettato il disposto dall'art. 9 - comma 28 D.L. 78/2010, relativo al personale flessibile, stante i divieti posti a carico delle Province.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 - art. 23 D.Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	17.054.223,30	10.093.937,48		
Spese macroaggregato 104	433.065,98			
Irap macroaggregato 102	1.006.257,43	522.113,00		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>18.493.546,71</b>	<b>10.616.050,48</b>		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	3.455.794,90	3.903.877,81		
di cui rinnovi contrattuali				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>15.037.751,81</b>	<b>6.712.172,67</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di Revisione rileva che il documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2017, è stato predisposto con Decreto Presidenziale N° 217 del 27/07/2017 approvato, non sottoposto all'attenzione dell'Organo di Revisione per il rilascio del relativo parere.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 oltre il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di: e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

### LA VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA EX DL 78/10

Come noto con l'art 6 commi dal 7 al 14 del DL 78/10 sono stati posti limiti ad alcune spese riassunte nella tabella seguente successivamente ampliate con le leggi di stabilità successive:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	107.000,00	80%	21.400,00	0-

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Missioni	117.839,66	50%	58.919,83	1.803,00 (1330 cod.siope)

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Rendiconto
		disposta		2016
Formazione	65.532,30	50%	32.766,15	14.112,00 (1307 cod siope)

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	48.000,00	70%	14.400,00	10.093,00 (1312 cod siope) solo autovetture sett.1e ambiente

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Acquisto mobili e arredi	5.781,00	80%	1.156,20	0,00

Come si può notare detti limiti sono stati rispettati per il 2017. Negli allegati è previsto il prospetto ministeriale relativo alle spese di rappresentanza pari a zero.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'Organo di Revisione prende atto che nel corso dell'anno 2017 non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.786.561,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 22,83%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,60%.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,94%	4,44%	6,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	41.897.644,04	41.410.266,25	41.085.262,51
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	487.377,79	325.003,74	313.360,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>42.385.021,83</b>	<b>41.735.269,99</b>	<b>41.398.622,51</b>
Nr. Abitanti al 31/12	321.955,00	320.279,00	319.006,00
Debito medio per abitante	131,65	130,31	129,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2014	2015	2015 DL 35	2016	2016 DL 35	2017	2017 DL 35
Oneri finanziari	2.135.860,36	425.283,86	22.613,75	1.851.843,98	21.745,21	1.765.461,34	21.100,00
Quota capitale	3.770.335,98	487.377,79	25.758,81	325.003,74	26.627,35	313.360,00	27.525,20
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.906.196,34</b>	<b>912.661,65</b>	<b>48.372,56</b>	<b>2.176.847,72</b>	<b>48.372,56</b>	<b>2.078.821,34</b>	<b>48.625,20</b>

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

-l'importo dei mutui estinti e rinegoziati è pari ad Euro 34.484.767,61

-l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, sono state destinate parte in spesa corrente e parte a spesa in c/capitale, per un totale di Euro 2.074.656,00

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto DPR. N 125 del 04/05/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti non hanno subito variazioni;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.618,82.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

L'analisi dei residui per anno di provenienza risulta da documenti, consegnati all'Organo di Revisione dal responsabile finanziario, che si allegano alla presente relazione.

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 144.409,99 di cui euro 144.409,99 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	146.605,36	38.573,77	144.409,99
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	117.411,86		
<b>Totale</b>	<b>264.017,22</b>	<b>38.573,77</b>	<b>144.409,99</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 38.428,95

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

– con fondi di bilancio per l'intera somma di euro 38.428,05

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

I dati relativi all'esercizio 2017 non sono ancora pervenuti, pertanto il Collegio rileva l'impossibilità di verificare la reciprocità dei rapporti di debito e credito con le partecipate.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017*	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita


Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui non è stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016*	Esercizi precedenti chiusi in perdita	Criticità e motivazione della mancata attivazione della procedura prevista dal codice civile
Co.ba.i.b. s.p.a	8%	302.641	2015-2014-2013-2012-2011	
Interporto Centro Italia Orte s.p.a	6,04%	601.982	2016-2015-2014-2013-	

Il Collegio non ha ricevuto documentazione comprovante la motivazione dell'eventuale mancato rispetto degli adempimenti previsti dagli artt.2447 e 2482-ter del Codice Civile.

#### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni

possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30/10/2017 con protocollo DT87094-2017

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 29/01/2018 (data in cui è terminato il caricamento dei dati sul portale del MEF)

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Agenzia del turismo s.p.a. in liquidazione	3%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	liquidazione	D.C.P. 6/2011, D.C.P. 52/2015	
Robur s.p.a. in liquidazione	25%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	liquidazione	D.C.P. 6/2011, D.C.P. 52/2015	
Co.ba.l.b.	8%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Fusione per incorporazione	D.C.P. 6/2011, D.C.P. 52/2015	
Società autostrada tirrenica p.a.	0,005%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione delle quote	D.C.P. 6/2011, D.C.P. 52/2015	
Interporto Centro Italia s.p.a.	6,04%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione delle quote	D.C.P. 6/2011, D.C.P. 52/2015	

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto (allegato N° 4).

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. (Allegato N° 18)

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere (allegato N° 26)

Economo (allegato N°23)

A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come da prospetto Allegato n° 2 "Allegati al Rendiconto", di seguito sintetizzati:

### **2.3. Conto economico**

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.A handwritten signature in black ink, featuring a large 'R' and a long horizontal stroke.

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	Proventi da tributi	22.941.437,36	23.204.576,14		
2	Proventi da fondi perequativi	2.290.303,89	2.289.601,69		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>14.758.294,91</b>	<b>17.124.536,03</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.743.781,83	15.746.554,65		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	3.014.513,08	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	1.377.981,38		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.240.674,79	1.473.925,76	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	553.167,20	916.718,22		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	5.127,50		
c	<i>Ricavi e proventi della prestazione di servizi</i>	687.507,59	552.080,04		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	425.420,32	683.322,12	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)</b>		<b>41.656.131,27</b>	<b>44.775.961,74</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	715.937,93	614.024,32	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.883.214,72	5.141.171,64	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	720.911,06	892.462,94	B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>4.519.208,38</b>	<b>14.088.452,88</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.519.208,38	9.694.583,66		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	4.393.869,22		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	10.086.413,04	11.804.784,75	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.146.669,64	6.070.594,75	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	15.967,94	30.666,17	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.868.483,28	2.972.895,41	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.262.218,42	3.067.033,17	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	68.780,53	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	3.188.410,24	B12	B12
17	Altri accantonamenti	3.558.172,24	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	18.294.868,77	1.700.341,15	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)</b>		<b>49.933.395,78</b>	<b>43.569.823,20</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-8.277.264,51</b>	<b>1.206.138,54</b>		
<i>Proventi finanziari</i>		0,00	0,00		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	6,72	1.995,68	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>6,72</b>	<b>1.995,68</b>		
<i>Oneri finanziari</i>		0,00	0,00		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.786.561,34	1.851.843,98	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.786.561,34	1.851.843,98		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>-1.786.561,34</b>	<b>-1.851.843,98</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-1.786.554,62</b>	<b>-1.849.848,30</b>		
22	Rivalutazioni	0,00	2.800.959,59	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	3.185.431,70	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>-384.472,11</b>		
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>37.618,82</b>	<b>15.018.032,74</b>	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	37.618,82	10.518.032,74		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	4.500.000,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>37.618,82</b>	<b>15.018.032,74</b>		
25	Oneri straordinari	236.989,90	1.114.904,51	E21	E21

a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.825,89	1.114.904,51	E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	E21a
d	Altri oneri straordinari	228.162,01	0,00	E21d
Totale oneri straordinari		236.988,90	1.114.904,51	
TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-199.370,08	19.903.126,23	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-10.263.189,21	12.674.946,36	
26	Imposte	617.308,48	686.300,20	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-10.880.497,69	12.188.646,16	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- relativamente ai componenti positivi della gestione, diminuzione dei proventi da trasferimenti e contributi pari ad euro 2.366.241,12
- relativamente ai componenti negativi della gestione, diminuzione dei trasferimenti e contributi pari ad euro 9.569.244,50 e contestuale aumento degli oneri diversi di gestione pari ad euro 16.594.527,62

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro - 10.063.819,13 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 9.071.637,26 rispetto al risultato del precedente esercizio.

**L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.**

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede contabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
2.955.687,04	3.003.561,58	2.884.451,22

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- i proventi straordinari pari ad euro 37.618,82 sono costituiti da sopravvenienze attive;
- gli oneri straordinari pari ad euro 236.988,90 sono costituiti da sopravvenienze passive pari ad euro 8.826,89 e da altri oneri straordinari pari ad euro 228.162,01.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente,



nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 183.452.962,35

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

*(Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio s.p. attivo e foglio s.p. passivo)*

### **2.1. Stato patrimoniale attivo**

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'Ingegno	2.400,00	3.000,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	61.471,76	76.839,70	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>63.871,76</b>	<b>79.839,70</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	64.775.033,21	66.776.558,17		
1.1	Terreni	59.059,23	59.059,23		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	42.078.972,00	43.380.383,50		
1.9	Altri beni demaniali	22.637.001,98	23.337.115,44		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	96.392.936,31	96.013.890,71		
2.1	Terreni	90.830,70	72.185,70	BIH1	BIH1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	37.885.088,11	41.161.730,49		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	229.133,19	230.059,11	BIH2	BIH2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	269.381,41	256.737,24	BIH3	BIH3
2.5	Mezzi di trasporto	71.472,82	89.341,02		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	63.143,41	69.654,58		
2.7	Mobili e arredi	58.158,63	34.580,39		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	509.602,81	536.424,01		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	57.216.125,23	53.563.178,17	BIH5	BIH5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>161.167.969,52</b>	<b>162.790.448,88</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	605.914,70	605.914,70	BIH1	BIH1
a	imprese controllate	173.284,18	173.284,18	BIH1a	BIH1a
b	imprese partecipate	432.630,52	432.630,52	BIH1b	BIH1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIH2	BIH2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIH2a	BIH2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIH2b	BIH2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIH2c BIH2d	BIH2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIH3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>605.914,70</b>	<b>605.914,70</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>161.837.755,98</b>	<b>163.476.203,28</b>		
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.774.107,65	9.920.600,99		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	3.774.107,65	7.965.052,18		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	1.955.548,81		

2	Crediti per trasferimenti e contributi	30.932.637,15	26.922.765,55		
a	verso amministrazioni pubbliche	26.383.744,14	26.922.765,55		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CH2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CH3	CH3
d	verso altri soggetti	4.548.893,01	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.095.380,58	1.077.535,65	CH1	CH1
4	Altri Crediti	3.144.276,20	2.406.650,68	CH5	CH5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	903.554,52	2.104.936,93		
c	altri	2.240.721,68	301.713,75		
Totale crediti		38.946.401,58	40.327.552,87		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CH1,2,3,4,5	CH1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CH6	CH5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	35.808.111,30	42.937.552,57		
a	Istituto tesoriere	35.808.111,30	42.937.552,57		CIV1A
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	6.581.068,14	7.142.244,30	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		42.389.179,44	50.079.796,87		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		81.335.581,02	90.407.349,74		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	11.658,31	5.634,39	D	D
2	Risconti attivi	8.276,72	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		19.935,03	5.634,39		
TOTALE DELL'ATTIVO(A+B+C+D)		243.193.272,03	253.889.187,41		

## 2.2. Stato patrimoniale passivo

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	54.770.463,47	54.770.463,47	AI	AI
II	Riserve	106.477.506,56	116.493.852,72		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	12.183.646,16	116.493.852,72	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	94.293.860,40	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-10.880.497,69	12.188.646,16	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>150.367.472,34</b>	<b>183.452.962,35</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	9.813.615,65	3.188.410,24	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>9.813.615,65</b>	<b>3.188.410,24</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	41.414.957,11	41.085.262,51		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	41.414.957,11	41.085.262,51	D5	
2	Debiti verso fornitori	7.337.577,57	3.854.150,87	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	14.734.092,44	19.327.523,22		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	14.009.390,32	18.202.527,73		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	200.000,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	524.702,12	1.124.995,49		
5	Altri debiti	19.525.556,92	1.980.067,20	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	42.311,10	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.412,86	1.314.945,17		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	19.404.832,96	665.122,03		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>83.012.184,04</b>	<b>66.247.003,80</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	0,00	974.914,05	E	E
II	Risconti passivi	0,00	23.896,97	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	19.636,47		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	6.260,50		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.008.811,02</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>243.193.272,03</b>	<b>253.889.187,41</b>		
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1)	Impegni su esercizi futuri	16.834.061,16	16.834.061,16		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>16.834.061,16</b>	<b>16.834.061,16</b>		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio non è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.262.218,44 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato economico dell'esercizio	-10.880.497,69	importo
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		0

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	54.770.463,47
II	Riserve	106.477.506,56
a	da risultato economico di esercizi precedenti	12.183.646,16
b	da capitale	94.293.860,40
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	-10.880.497,69

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo, con Protocollo N° 24264 del 28/05/2018, avente ad oggetto "Proposta ripianamento perdite di esercizio 2017", propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	10.880.497,69
portata a nuovo	
Totale	10.880.497,69

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	9.813.615,65
totale	9.813.615,65

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 19.636,47 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Responsabile Finanziario e sottoscritta dal Presidente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALTABELLI ANTONIO

PICCARI FIORDALIGIA

FRATANZELLI ROBERTO